

Lettera agli stakeholder

Il Gruppo Cassa Centrale anche nel 2021 ha confermato l'attenzione alle persone e alle Comunità di riferimento, in coerenza con la *Mission* e con la funzione sociale proprie della Cooperazione mutualistica di credito.

Nel redigere la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, abbiamo purtroppo dovuto tenere conto, ancora una volta, di un contesto di riferimento difficile: dall'emergenza pandemica scoppiata nel 2020 e proseguita tra alti e bassi nel 2021, siamo passati improvvisamente alla tragica situazione di guerra causata dall'invasione dell'Ucraina.

Proprio mentre la ripresa si stava consolidando, la nostra fiducia è stata messa in discussione e le prospettive sono sempre più incerte e mutevoli. L'economia e la finanza non sfuggono a questo continuo cambio di contesto e di prospettiva.

La nostra Dichiarazione testimonia l'impegno di tutto il Gruppo Cassa Centrale sui temi della sostenibilità, con performance positive valorizzate dall'attenzione dimostrata verso un percorso di crescita che considera non soltanto i risultati patrimoniali ed economici raggiunti, ma anche il valore riconosciuto alle persone e alle Comunità locali.

Nel risparmio gestito, le proposte orientate alla sostenibilità hanno riscosso un gradimento crescente negli investitori, trainando la dinamica complessiva: il Gruppo è fortemente impegnato su questi temi, abbinando il rispetto delle previsioni regolamentari a un'attenzione particolare a interpretare le esigenze dei Clienti.

Le Società del Gruppo hanno acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili per l'86% del totale, in crescita di oltre 10 punti percentuali.

In continuità con il 2020, il Gruppo ha donato un milione di Euro a Caritas Italiana per il finanziamento di iniziative a favore di persone senza fissa dimora, famiglie e piccole imprese. La collaborazione proseguirà dedicando particolare attenzione ai Territori nei quali il Gruppo opera, dando priorità a quelli con maggiore criticità sociale, e intervenendo nelle situazioni di disagio e fragilità degli adolescenti e dei giovani acuite dal perdurare della situazione pandemica.

Sono inoltre proseguite le iniziative sviluppate nel 2020 legate al supporto concreto a famiglie ed imprese in relazione alle moratorie sui crediti erogati e ai finanziamenti con garanzia pubblica. Un'attenzione particolare è stata data ai più giovani attraverso l'avvio del "Progetto Giovani", mirato alla definizione di un'offerta di prodotti bancari a loro dedicata.

Il Gruppo ha dimostrato attenzione anche per i Collaboratori, la cui energia e motivazione rappresentano un valore fondamentale che concorre ad assicurare l'efficace funzionamento del Gruppo.

In particolare, nel corso del 2021 sono state confermate e ampliate le iniziative degli anni scorsi attivando ulteriori azioni utili per affrontare il particolare momento legato alla pandemia.

Con riferimento alla *Governance*, è proseguito il percorso di rafforzamento e consolidamento delle diverse azioni che già stanno caratterizzando il Gruppo. Nel suo primo anno di attività, il Comitato endoconsiliare di indirizzo di Sostenibilità e Identità ha lavorato intensamente, in raccordo con il Consiglio di Amministrazione, con gli altri Comitati, la Direzione e le strutture di Capogruppo.

L'istituzione di un Comitato dedicato conferma la centralità riconosciuta dal Gruppo ai valori che ne caratterizzano la natura fin dalla sua costituzione: vicinanza al Territorio e ai bisogni delle Comunità locali, tutela dell'ambiente, ascolto attivo degli stakeholder, creazione di valore nel medio lungo termine.

Nella definizione del proprio approccio alla sostenibilità il Gruppo intende sviluppare un percorso rispettoso delle specificità che lo contraddistinguono (tra le quali i principi fondanti della Cooperazione mutualistica di credito), del suo modo di interpretare il concetto di «banca» e degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030.

Per il Gruppo Cassa Centrale, sostenibilità significa quindi:

- mantenere la gestione in equilibrio per poter svolgere appieno il ruolo al servizio delle Comunità;

- valorizzare le conoscenze di prossimità e la relazione privilegiata con i Soci cooperatori, grazie al radicamento territoriale che caratterizza da sempre le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali e le Raiffeisenkassen;
- coniugare l'autonomia delle Banche affiliate con le economie di scala e le sinergie derivanti dall'essere Gruppo.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha dato pieno riconoscimento ai profili ESG (ambiente, governo, socialità) come fattori abilitanti del Piano Strategico triennale 2021-2024, e, a dicembre 2021, ha approvato il primo Piano di Sostenibilità, che riepiloga in obiettivi dettagliati l'approccio del Gruppo alla sostenibilità, declinando nel concreto i nostri valori già sanciti negli Statuti di Cassa Centrale Banca e delle Banche affiliate nonché nel Codice Etico. Quest'ultimo nel 2021 è stato rivisto, per essere poi adottato dalle Società del Gruppo.

In coerenza con questo percorso, a gennaio 2022 è stata infine deliberata la costituzione della Cabina di Regia ESG, struttura tecnica che ha lo scopo di coordinare e rendere organici all'interno del Gruppo i tanti adeguamenti richiesti da una produzione normativa e regolamentare che attribuisce alle Banche un ruolo decisivo nell'accelerare il processo di transizione ecologica. Su quest'ultimo punto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza offre un'occasione unica, che va assolutamente colta. Il Gruppo Cassa Centrale è pronto a fare la propria parte.

Con la consapevolezza dei tanti progressi di questo primo triennio, e della responsabilità alla quale siamo chiamati come Gruppo di Banche caratterizzate dalla cooperazione, dalla mutualità e dal localismo, vogliamo proseguire nel percorso virtuoso di crescita sostenibile nella convinzione, più che mai attuale, che il Credito Cooperativo, sostenibile "per natura", possa rispondere in maniera adeguata alle sfide del futuro.



Il Presidente

Giorgio Fracalossi